

ALLEGATO SULLA VALUTAZIONE

La valutazione ha per oggetto il processo ed i risultati di apprendimento degli alunni delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, **ha essenzialmente finalità formativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo degli alunni**, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze, come riportato nel D. Lgs. Del 13 aprile 2017, n° 62.

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella scuola dell'infanzia la valutazione mediante osservazioni in itinere è sostanziale e consente di raccogliere informazioni sulle competenze raggiunte e sulle relazioni interpersonali instaurate dall'alunno/a. A questa si aggiungono le osservazioni sull'evoluzione e sul processo di apprendimento del bambino/a desunte dalla prova di realtà proposta agli alunni dell'ultimo anno. Tali osservazioni, i materiali significativi e i dati relativi all'acquisizione delle competenze vengono raccolti in un "Diario di bordo" consegnato alle famiglie al termine dei tre anni.

La valutazione del comportamento, riservata ai bambini di 5 anni, è espressa attraverso la compilazione di una griglia da parte degli insegnanti; in questa sono riportati degli indicatori che permettono di mettere in evidenza aspetti del comportamento osservabili e valutabili, rispetto ai quali si indica il livello di competenza raggiunto dal bambino.

	COMPETENZE RELAZIONALI				
	Non ancora raggiunte	Parzialmente raggiunte	Quasi raggiunte	Raggiunte	Pienamente raggiunte
RELAZIONE					
AUTONOMIA					
RISPETTO DELLE REGOLE					

I docenti comunicano ai responsabili dei minori l'esito delle osservazioni compiute in incontri periodici o su richiesta previo appuntamento e al termine dell'anno scolastico consegnano la scheda del comportamento e il diario di bordo per i bambini dell'ultimo anno.

LA VALUTAZIONE NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione ha una valenza essenzialmente formativa ed orientativa, come peraltro è previsto dalle Indicazioni Nazionali 2012. Deve essere incoraggiata per il percorso di crescita dei bambini/e e dei ragazzi/e e tener conto dei processi e non solo dei risultati.

E' espressa con un voto in decimi per ciascuna delle discipline di studio prevista dalle Indicazioni Nazionali, assegnato in base ai descrittori sotto elencati ai quali corrisponde il relativo livello di apprendimento.

DESCRITTORI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO – SCUOLA PRIMARIA	
10 Livelli di apprendimento pienamente raggiunti	Possiede complete ed approfondite conoscenze della disciplina. Affronta compiti complessi anche non sempre conosciuti in modo autonomo e sa trasferire le sue conoscenze in contesti diversi. Comunica in modo corretto, usa un linguaggio specifico e sa argomentare in modo efficace. Nello studio rielabora in modo autonomo e personale, compiendo collegamenti ed approfondimenti. Mette in atto strategie creative e personali anche nella risoluzione di problemi complessi (problem solving).
9 Livelli di apprendimento pienamente raggiunti	Possiede complete conoscenze della disciplina. Affronta compiti anche nuovi in modo autonomo e sa trasferire le sue conoscenze in contesti diversi. Comunica in modo corretto, usa un linguaggio specifico e sa argomentare. Nello studio rielabora in modo autonomo e compie collegamenti. Ricerca e trova strategie adatte anche nella risoluzione di problemi complessi (problem solving).
8 Livelli di apprendimento raggiunti	Possiede buone conoscenze della disciplina. Affronta i compiti in modo autonomo. Comunica utilizzando un linguaggio corretto e specifico. È abbastanza autonomo nello studio e nella rielaborazione dei contenuti. Ricerca e trova strategie adatte alla risoluzione di problemi (problem solving).
7 Livelli di apprendimento raggiunti	Possiede le conoscenze fondamentali della disciplina. Esegue compiti semplici in diversi contesti, in modo autonomo. Comunica usando un linguaggio semplice e non sempre specifico. Lo studio risulta efficace ma ancora mnemonico e/o non del tutto organizzato. Nelle attività di problem solving va guidato nella ricerca di soluzioni.
6 Livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione	Possiede le conoscenze essenziali della disciplina. Esegue compiti semplici e riproduce situazioni note. Comunica usando un linguaggio semplice e non sempre adeguato. Lo studio è mnemonico e impreciso. Nelle attività di risoluzione di semplici problemi di routine va aiutato nella ricerca di soluzioni adeguate.
5 Livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione	Le conoscenze della disciplina sono frammentarie e imprecise. Esegue compiti molto semplici solo se aiutato. Comunica con difficoltà. Lo studio è impreciso e difficoltoso. Trova difficoltà nella risoluzione di semplici problemi di routine anche se guidato.
4 Mancato raggiungimento dei livelli di apprendimento	Le conoscenze della disciplina sono molto frammentarie e lacunose. Esegue compiti molto semplici solo se aiutato e supportato costantemente. La comunicazione non è efficace. Lo studio è molto impreciso e lacunoso. Manifesta grandi difficoltà nella risoluzione di semplici problemi di routine anche se guidato e supportato.

DESCRITTORI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO – SCUOLA SECONDARIA

10 Livelli di apprendimento pienamente raggiunti	<p>Padroneggia i contenuti disciplinari in modo approfondito, li rielabora in autonomia ed opera collegamenti interdisciplinari.</p> <p>Affronta compiti anche molto complessi, trasferendo le sue conoscenze in contesti diversi.</p> <p>Usa in modo corretto e personale i mezzi espressivi, argomentando e spiegando i propri ragionamenti.</p> <p>Utilizza con sicurezza e creatività gli strumenti acquisiti in contesti nuovi.</p> <p>Mette in atto strategie creative e personali per risolvere problemi complessi.</p>
9 Livelli di apprendimento pienamente raggiunti	<p>Padroneggia i contenuti disciplinari in modo completo, li rielabora con una certa autonomia ed opera collegamenti interdisciplinari.</p> <p>Affronta compiti complessi, trasferendo le sue conoscenze in contesti diversi.</p> <p>Usa in modo corretto i mezzi espressivi, argomentando e spiegando i propri ragionamenti.</p> <p>Utilizza correttamente gli strumenti acquisiti in contesti nuovi.</p> <p>Mette in atto strategie personali per risolvere problemi complessi.</p>
8 Livelli di apprendimento adeguatamente raggiunti	<p>Conosce i contenuti disciplinari in modo abbastanza completo, li rielabora e talvolta opera collegamenti interdisciplinari.</p> <p>Affronta compiti abbastanza complessi, trasferendo le sue conoscenze in contesti diversi.</p> <p>Usa in modo corretto i mezzi espressivi ed il linguaggio specifico.</p> <p>Utilizza correttamente gli strumenti acquisiti in contesti noti.</p> <p>Ricerca e trova strategie per risolvere problemi.</p>
7 Livelli di apprendimento raggiunti	<p>Conosce i contenuti disciplinari in modo discreto, a volte mnemonico e non del tutto organizzato.</p> <p>Affronta compiti semplici in modo autonomo, trasferendo le sue conoscenze in contesti diversi se guidato.</p> <p>Usa in modo generalmente corretto i mezzi espressivi ed il linguaggio specifico.</p> <p>Utilizza gli strumenti acquisiti in contesti noti.</p> <p>Va guidato nella ricerca di strategie per risolvere problemi.</p>
6 Livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione	<p>Conosce i contenuti disciplinari in modo essenziale, a volte mnemonico e non del tutto organizzato.</p> <p>Affronta compiti semplici, se guidato.</p> <p>Usa i mezzi espressivi ed il linguaggio in modo semplice, ma non sempre adeguato.</p> <p>Utilizza gli strumenti acquisiti con qualche incertezza.</p> <p>Va aiutato nella ricerca di strategie per risolvere problemi semplici.</p>
5 Livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione	<p>Conosce i contenuti disciplinari in modo frammentario, lacunoso e mnemonico.</p> <p>Affronta compiti molto semplici, solo se aiutato.</p> <p>Usa i mezzi espressivi con difficoltà, avvalendosi di un linguaggio povero ed inadeguato.</p> <p>Utilizza gli strumenti forniti, solo se guidato.</p> <p>Non possiede ancora strategie per risolvere problemi noti.</p>
4 Mancato raggiungimento dei livelli di apprendimento	<p>Conosce i contenuti disciplinari in modo molto frammentario e lacunoso.</p> <p>Non è in grado di affrontare compiti molto semplici, anche se aiutato</p> <p>Usa i mezzi espressivi con grosse difficoltà, esprimendosi con un linguaggio molto povero ed inadeguato.</p> <p>Utilizza a fatica gli strumenti forniti, solo se aiutato.</p> <p>Non possiede strategie per risolvere problemi semplici.</p>

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento dell'alunno/a viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (per la scuola secondaria di 1° grado, sostituisce il voto).

Il giudizio sintetico fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene la scuola secondaria di primo grado, anche allo Statuto delle studentesse e degli studenti ed al Patto di Corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

I giudizi sintetici del comportamento riportati sulla scheda di valutazione sono i seguenti:

Pienamente adeguato e responsabile	Adeguito e responsabile	Abbastanza adeguato	Poco adeguato	Inadeguato	Gravemente inadeguato
------------------------------------	-------------------------	---------------------	---------------	------------	-----------------------

In continuità con i precedenti anni scolastici, ai responsabili dei minori è consegnata una griglia descrittiva cartacea del comportamento, in cui sono riportati i livelli raggiunti dall'alunno/a per i seguenti indicatori:
SCUOLA PRIMARIA

Rispetto delle regole	Rispetto verso gli altri e l'Istituzione Scolastica	Autonomia	Impegno	Attenzione, interesse e partecipazione	Collaborazione	Socializzazione
-----------------------	---	-----------	---------	--	----------------	-----------------

In particolare:

Rispetto delle regole	Rispetta le regole di comportamento nelle diverse situazioni
	Generalmente rispetta le regole di comportamento
	Va richiamato/a al rispetto delle regole
	Va richiamato/a frequentemente al rispetto delle regole
	Va richiamato/a continuamente al rispetto delle regole
Rispetto verso gli altri e l'Istituzione Scolastica	Dimostra rispetto adeguato verso compagni, docenti e l'ambiente che lo circonda
	Dimostra rispetto tendenzialmente adeguato verso compagni, docenti e l'ambiente che lo circonda
	Talvolta incontra difficoltà nel rispetto verso compagni /docenti / l'ambiente che lo circonda
	Spesso incontra difficoltà nel rispetto verso compagni /docenti / l'ambiente che lo circonda
	Manifesta scarso rispetto verso compagni /docenti / l'ambiente che lo circonda
Autonomia	E' autonomo/a nelle diverse situazioni quotidiane e nell'organizzazione del lavoro scolastico
	L'autonomia nelle diverse situazioni quotidiane e nel lavoro scolastico è generalmente adeguata
	L'autonomia nelle diverse situazioni quotidiane e nel lavoro scolastico non è sempre adeguata
	L'autonomia nelle diverse situazioni quotidiane e nel lavoro scolastico è da migliorare
	Incontra difficoltà ad essere autonomo/a nelle diverse situazioni quotidiane e nel lavoro scolastico
Impegno	L'impegno è continuativo, puntuale e serio.
	L'impegno è adeguato
	L'impegno è generalmente adeguato
	L'impegno è discontinuo
	L'impegno è inadeguato
Attenzione, interesse e partecipazione	Dimostra interesse e attenzione, partecipando attivamente alle varie attività scolastiche
	Dimostra interesse, attenzione e partecipazione adeguati alle varie attività scolastiche
	Generalmente dimostra interesse, attenzione e partecipazione alle varie attività scolastiche
	Dimostra interesse, attenzione e partecipazione discontinui alle varie attività scolastiche
	Dimostra scarsi attenzione, interesse e partecipazione alle varie attività scolastiche
Collaborazione	Esercita un ruolo collaborativo nel gruppo classe
	Esercita un ruolo abbastanza collaborativo nel gruppo classe
	Non sempre esercita un ruolo collaborativo nel gruppo classe
	Esercita solo occasionalmente un ruolo collaborativo nel gruppo classe
	Non esercita un ruolo collaborativo nel gruppo classe

Socializzazione	La socializzazione è adeguata
	La socializzazione è generalmente adeguata
	Talvolta incontra difficoltà nel socializzare
	Spesso incontra difficoltà nel socializzare
	Ha difficoltà nel socializzare

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Frequenza	Adempimento dei doveri scolastici	Interesse e partecipazione	Rispetto (verso gli altri e verso l'istituzione scolastica)	Collaborazione	Socializzazione
-----------	-----------------------------------	----------------------------	---	----------------	-----------------

In particolare:

Frequenza	Assidua
	Regolare
	Occasionali assenze, qualche ritardo/uscita fuori orario
	Assenze ricorrenti, ripetuti ritardi/uscite fuori orario
	Frequenti assenze, ripetuti ritardi/uscite fuori orario
	Frequenza molto irregolare, numerosi ritardi/uscite fuori orario
Adempimento dei doveri scolastici	Puntuale serio
	Costante
	Non sempre costante
	Spesso incostante
	Inadeguato
	Mancato
Interesse e partecipazione	Propositivi e continui
	Attivi
	Adeguati
	Discontinui
	Scarsi
	Assenti
Rispetto (verso gli altri e verso l'istituzione scolastica)	Costante
	Adeguate
	Non sempre adeguato
	Spesso inadeguato
	L'alunno è stato protagonista di gravi episodi di una certa rilevanza che hanno dato luogo a sanzioni disciplinari
	L'alunno è stato protagonista di gravi e reiterati episodi che hanno dato luogo a sanzioni disciplinari
Collaborazione	L'alunno esercita un ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe
	L'alunno/a esercita un ruolo collaborativo nel gruppo classe
	L'alunno/a esercita un ruolo abbastanza collaborativo nel gruppo classe
	L'alunno/a talvolta non esercita un ruolo collaborativo nel gruppo classe
	L'alunno non esercita un ruolo collaborativo nel gruppo classe
	L'alunno/a non si rapporta correttamente con compagni ed adulti
Socializzazione	Ottima
	Adeguate
	Talvolta difficoltosa
	Spesso difficoltosa e di disturbo
	Conflittuale e di disturbo
	Di forte disturbo nel gruppo classe

PROCESSI FORMATIVI IN TERMINI DI PROGRESSI NELLO SVILUPPO CULTURALE, PERSONALE E SOCIALE

Sulla scheda di valutazione è indicata la seguente descrizione del processo formativo dell'alunno/a in termini di progressi nel suo sviluppo culturale, personale e sociale.

Pienamente soddisfacenti	Soddisfacenti	Abbastanza soddisfacenti	Limitati
--------------------------	---------------	--------------------------	----------

Tale descrizione è la risultante di quanto dettagliato nella griglia cartacea che è consegnata ai responsabili dei minori, i cui punti sono di seguito elencati:

Punti di forza e di debolezza	Possiede una eccellente consapevolezza dei propri punti di forza e debolezza
	Possiede una adeguata consapevolezza dei propri punti di forza e debolezza
	Possiede una sufficiente consapevolezza dei propri punti di forza e debolezza
	Possiede una non adeguata consapevolezza dei propri punti di forza e debolezza
Strategie per l'apprendimento	Realizza eccellenti strategie per assicurare l'apprendimento
	Realizza buone strategie per assicurare l'apprendimento
	Realizza strategie parzialmente adeguate per assicurare l'apprendimento
	Non realizza strategie adeguate per assicurare l'apprendimento
Valutazione dell'apprendimento	Sa valutare il proprio apprendimento
	Sa parzialmente valutare il proprio apprendimento
	Ha difficoltà a valutare il proprio apprendimento
	Non sa valutare il proprio apprendimento
Spirito di iniziativa	Possiede un brillante spirito di iniziativa
	Possiede un discreto spirito di iniziativa
	Possiede un limitato spirito di iniziativa
	Non possiede spirito di iniziativa
Capacità di espressione e considerazioni personali	Esprime considerazioni personali e critiche con sicurezza
	Esprime considerazioni personali e critiche
	Se sollecitato esprime considerazioni personali e critiche
	Non esprime considerazioni personali e critiche
Motivazione all'apprendimento	E' molto motivato/a all'apprendimento
	E' motivato/a all'apprendimento
	E' poco motivato/a all'apprendimento
	Non è per nulla motivato/a all'apprendimento
Assunzione di responsabilità	Si assume responsabilità
	Se sollecitato/a si assume responsabilità
	Non sempre si assume responsabilità
	Non si assume responsabilità

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Per garantire la trasparenza e l'imparzialità dell'azione valutativa, il Collegio dei Docenti ha fissato i criteri per l'ammissione/non ammissione degli alunni alla classe successiva e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Nella logica di una didattica individualizzata e personalizzata la valutazione della singola disciplina tiene conto dei seguenti fattori:

- progressi significativi compiuti rispetto alla situazione di partenza;
- concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) delle competenze acquisite parzialmente;
- atteggiamento collaborativo dell'alunno/a nei confronti delle opportunità di rinforzo e recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico;
- continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa;
- partecipazione alle attività didattiche;
- efficacia/inefficacia della eventuale ripetenza della classe;
- presenza di difficoltà di apprendimento (certificate o riscontrate dai docenti e verbalizzate);
- situazioni documentate di disagio;
- (esclusivamente per l'ammissione all'Esame di Stato, in aggiunta ai precedenti) il percorso compiuto dall'allievo durante il triennio.

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA

Il team dei docenti delibera all'unanimità la non ammissione alla classe successiva qualora l'alunno/a abbia livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o non raggiunti in cinque o più discipline (compresa la religione cattolica o le attività alternative), tenendo conto del livello di partenza degli alunni, dei progressi compiuti, delle capacità di recupero delle carenze disciplinari e della possibilità di affrontare proficuamente il percorso scolastico successivo.

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO, O ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Il consiglio di classe delibera a maggioranza la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, qualora l'alunno/a abbia livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o non raggiunti in cinque o più discipline (compresa la religione cattolica o le attività alternative), tenendo conto del livello di partenza degli alunni, dei progressi compiuti, delle capacità di recupero delle carenze disciplinari e della possibilità di affrontare proficuamente il percorso scolastico successivo.

CRITERI E MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI IDONEITA' ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE. CALCOLO DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME.

Nell'assegnare il voto di ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione si tiene conto del percorso scolastico dell'alunno/a nella scuola secondaria di 1° grado considerando le medie dei voti degli anni di ammissione alla classe successiva. Tale media potrà essere rivalutata dal Consiglio di Classe tenendo conto di tutto il percorso scolastico della scuola secondaria di primo grado.

media dei voti del secondo quadrimestre, classe prima	25/100
+	+
media dei voti del secondo quadrimestre, classe seconda	25/100
+	+
media dei voti del secondo quadrimestre, classe terza	50/100
=	=
Media ponderata dei voti dell'alunno/a	

Tale media ponderata calcolata con i decimali è arrotondata:

- per difetto, se le cifre decimali sono comprese fra 0,01 e 0,49
- per eccesso, se le cifre decimali sono comprese fra 0,50 e 0,99

In caso di alunni ripetenti si considera la media riferita all'anno di ammissione alla classe successiva, escludendo dalla media l'anno di non ammissione alla classe successiva.

Il consiglio di classe può aggiungere alla media arrotondata, un "BONUS" pari a 0,50 per premiare alunni che si sono particolarmente distinti nel loro percorso scolastico secondario di primo grado. A titolo esemplificativo si riporta la seguente tabella.

CONTEGGIO DEL BONUS PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE				
VOTO RICAIVATO DALLA MEDIA DEI TRE ANNI	ARROTONDAMENTO	BONUS	SOMMA VOTO+BONUS	VOTO DI AMMISSIONE
DA 7,01 A 7,49	7	+0,50	7,50	8
DA 7,50 A 7,99	8	+0,50	8,50	9
8,00	8	+0,50	8,50	9

ESITO DELL'ESAME DI STATO

Il voto finale dell'Esame Conclusivo del primo ciclo di istruzione è dato dalla media arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media delle prove d'esame (scritti e colloquio). Per superare l'esame il voto finale deve essere almeno pari a sei decimi. La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel triennio e agli esiti delle prove d'esame.

MODALITA' DI COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE

I responsabili dei minori possono e sono tenuti a monitorare costantemente gli esiti scolastici dei bambini/e e dei ragazzi/e e le ore di assenza effettuate consultando il registro scolastico online e il diario scolastico per la scuola secondaria, e le comunicazioni sul diario e/o le verifiche cartacee per la scuola primaria, partecipando ai colloqui individuali di metà e di fine quadrimestre. Al termine di ogni quadrimestre i responsabili dei minori sono tenuti a prendere visione della pagella online, della griglia del comportamento e della scheda descrittiva dei processi formativi in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale che viene loro consegnata in forma cartacea. Eventuali altri colloqui possono essere richiesti in orario di ricevimento dei singoli docenti (scuola secondaria), o l'ultimo martedì del mese (scuola primaria). Ai responsabili dei minori vengono inviate comunicazioni scritte al termine del quadrimestre qualora gli esiti scolastici evidenzino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione tali da suscitare perplessità in merito alla possibilità di affrontare proficuamente il percorso scolastico. Eventuali mancanze disciplinari vengono annotate sul diario e sul registro elettronico. In caso di necessità, le famiglie possono essere contattate telefonicamente.